Progetti di punta

ovvero il Progetto Annuale cambia forma

Scuola Professionale Albania

Nel 2020 il Centro Missionario ha scelto di porre la propria attenzione su un insieme di progetti di lungo raggio che ci terranno impegnati per alcuni anni, così da poter garantire una certa continuità sia in termini di sostegno che in termini di conoscenza delle realtà specifiche in cui sono inseriti. Sono stati selezionati anche perché hanno la caratteristica di permetterci di coinvolgere diverse realtà del territorio trentino, sia di stampo ecclesiale che di matrice più sociale o di volontariato. L'obiettivo è quello di fare rete, perché si possa crescere nella sensibilizzazione, nella conoscenza della realtà e nella diffusione di notizie buone, oltre che eventualmente nella raccolta di fondi.

Per maggiori informazioni sui singoli progetti e per gli aggiornamenti visitare il sito
https://www.diocesitn.it/area-testimonianza/centro-missionario-diocesano/progetti-sostenuti-dal-centro-missionario/

ALBANIA

Contesto sociale, culturale ed economico

La diocesi di Rrëshen si trova nella zona centro-nord dell'Albania ed è una delle diocesi albanesi più estese; comprende quattro distretti: Mirdita, Mat, Bulqize e Diber. Il centro di aggregazione della diocesi è la città di Rrëshen.

La popolazione è molto povera e questo dipende principalmente dalla conformazione geografica del territorio (collina e montagna), dal clima, dal tipo di coltivazioni possibili, dai pochissimi commerci attuabili e dall'isolamento che questa gente ha vissuto anche nel recente passato. Il tutto porta ad una mancanza di opportunità di lavoro e di vita che spinge in particolare i giovani a lasciare questa terra per cercare fortuna nelle grandi città albanesi e all'estero.

Il progetto per i giovani

La Scuola Professionale "Shën Jozefi Punëtor", fatta costruire da mons. Cristoforo Palmieri, è operativa dal settembre 2004, in Rrëshen, regione della Mirdita: è di proprietà della Diocesi di Rrëshen, il cui vescovo mons. Gjergj Meta ne è Presidente mentre la gestione è affidata, fin dalla sua apertura, alla congregazione dei padri Somaschi.

Guardando il contesto sociale, culturale ed economico della cittadina di Rrëshen e del suo circondario si comprende appieno l'importanza della Scuola e come essa trovi la propria specifica missione nella formazione professionale dei giovani con il precipuo obiettivo di un loro inserimento nel mondo del lavoro come professionisti qualificati e competenti, categoria di cui si sente fortemente la mancanza nel contesto produttivo albanese.

Allo stesso tempo, la scuola professionale è anche un argine di contrasto al fenomeno migratorio, il quale costringe tanti giovani ad emigrare per trovare lavoro e per di più senza avere una formazione specifica da poter far valere. Al contrario, la formazione professionale e il titolo di studio acquisiti aprono loro una duplice possibilità lavorativa: entrare a far parte, a pieno titolo, delle aziende esistenti in Albania, ovvero dare avvio alla piccola imprenditoria privata di cui il territorio è particolarmente carente.

Progetto di formazione della scuola San Giuseppe operaio.

Il progetto di formazione della scuola, proprio per il contesto in cui si sviluppa e per il suo bacino di utenza, svolge il proprio ruolo formativo nel territorio perseguendo i seguenti obiettivi:

- essere argine di contrasto al fenomeno dell'emigrazione giovanile, fornendo gli strumenti teorici e pratici per un primo avviamento al lavoro;
- essere preziosa opportunità di formazione socio-culturale, in un contesto fortemente individualistico in cui la scuola pubblica non riesce a svolgere un ruolo significativo nella preparazione alla vita sociale;
- essere stimolo forte a sperimentare la scuola come luogo di formazione umano-professionale, fornendo agli studenti anche la possibilità di sperimentare un primo approccio al mondo del lavoro;
- essere un'ottima scelta per le famiglie e gli studenti visto l'alto livello qualitativo della proposta formativa e della promozione umana e cristiana.

Cosa è già stato realizzato.

A partire dal novembre del 2004, sono stati realizzati sia dei corsi trimestrali rivolti alla qualificazione degli operai, sia dei corsi biennali di formazione ad orientamento professionale, rivolti a ragazzi e ragazze dai 15 anni in su. Media-

mente i corsi sono stati frequentati da 100 alunni per anno scolastico.
Gli indirizzi proposti (elettricista, idraulico e operatore informatico) si svolgono all'interno di una struttura dotata di laboratori e attrezzature adeguati alle esigenze didattico-pratiche. La realizzazione dei locali è stata possibili grazie al finanziamento di due organizzazioni caritative, Renovabis e OTAA.

A tutt'oggi, la formazione professionalizzante attraverso corsi brevi di 3 - 9 mesi è di grande importanza per il mercato del lavoro in Albania in continua ricerca di personale qualificato.

Il nuovo percorso di formazione professionale pre-universitaria.
Dal maggio 2012 la scuola San Giuseppe operaio acquisisce la licenza di scuola di formazione professionale pre-universitaria, viene perciò equiparata alle scuole statali e può rilasciare titoli di studio riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e da quello del Lavoro a livello nazionale.
Gli studenti possono scegliere tra questi profili formativi: **elettrotecnico - meccanico per auto - operatore delle tecnologie informatiche - termoidraulico, operatore socio-sanitario e operatore alberghiero.**
Il percorso formativo si basa sulla formula 2+1+1 (anni), che garantisce dopo il biennio l'acquisizione della qualifica professionale di primo livello, già utile per un primo inserimento nel mondo del lavoro. Alla fine del terzo anno viene acquisita la qualifica professionale di secondo livello e, a conclusione dell'intero percorso formativo quadriennale, dopo gli esami, si consegue il diploma di maturità statale professionale che permette il proseguimento degli studi a livello universitario.
I corsi sono aperti sia a maschi che a femmine ma, come accade anche in altre zone del mondo, l'istruzione è spesso riservata solo ai ragazzi. L'anno scolastico 2021-22, con 115 nuovi iscritti (a fronte degli 80 diplomati nell'ultimo anno), porta il numero totale degli alunni a 410: si tratta, quindi, di una realtà in forte crescita e che attualmente utilizza due strutture scolastiche.

Di assoluto rilievo nel contesto locale è la presenza di 70 studentesse le quali nell'ampiezza dell'offerta formativa della scuola San Giuseppe trovano la possibilità di un'appropriata formazione professionale, non usufruibile altrimenti.

Il personale.

Il personale tutto della zona, è così composto:

33 insegnanti, 1 direttore generale, 1 direttore didattico, 1 vice direttore, 3 segretarie, 4 bidelli, 5 operatrici addette ai servizi generali.

Il convitto.

Nel corso degli anni si è venuta sempre meglio strutturando l'esperienza del convitto in cui i giovani risiedono dal lunedì al venerdì e, per i quali la permanenza è necessaria a causa della notevole distanza di molti villaggi dalla scuola e delle oggettive difficoltà di trasporto.

All'interno del convitto, i 90 giovani, coadiuvati da 6 educatori diurni e 2 notturni, oltre al supporto nello studio vivono un'importante esperienza di socializzazione e maturazione umano - cristiana da tutti molto apprezzata e che si pone come punto di forza all'interno dell'intera opera "San Giuseppe".

Il personale nel convitto è completato da 2 cuoche e 4 addette ai servizi generali.

Infine, un convitto femminile con 12 ragazze è gestito in collaborazione con la comunità religiosa Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli in Rrëshen.

Il centro professionale: per rispondere alle richieste del mercato del lavoro.

Il **centro San Giuseppe** continua a svolgere una fondamentale attività di qualificazione professionale in riferimento a: lavoratori non ancora qualificati – adulti non occupati e ormai fuori dal circuito formativo.

In particolare, negli ultimi 5 anni si è avuto un grande incremento di corsisti, dai

30 anni in su, anche già impiegati presso imprese, officine private ecc... che mediante la frequentazione dei corsi trimestrali con esame finale acquisiscono un certificato di qualifica riconosciuto dal Ministero del Lavoro e che ha validità europea.

Si realizzano corsi brevi per: elettricisti, cuochi, camerieri, idraulici, meccanici per auto, saldatori, per i quali, avvalendoci della fattiva collaborazione di Enti europei, si è ulteriormente innalzato il livello dell'offerta formativa.

Tra gli altri Enti: GIZ della Cooperazione tedesca, Scuola di Alta Formazione Alberghiera di Roncegno, Scuola Opera Barelli di Trento, Camera dell'Artigianato di Dortmund, Associazione Mary Ward Loreto, Swisscontact.

Partner in Albania

- **padri Somaschi.** Responsabile della scuola p. Michele Leovino. Congregazione fondata nel 1538 da s. Girolamo Emiliani. L'impegno dei padri Somaschi, sulla scia di s. Girolamo, è il servizio ai poveri e alla gioventù, specie orfani e in condizioni di abbandono. Per questo, nel mondo, sono impegnati su più fronti: assistenza, educazione e prevenzione, promozione umana e cristiana; privilegiando bambini, ragazzi e giovani.

Partner in Italia

- **Opera Barelli**. È un Ente con diverse strutture formative e convittuali. Lo scopo: offrire un'occupazione e un punto di riferimento a giovani donne in precarie condizioni economiche e familiari.
- **Spes Cooperativa Sociale (Servizi Pastorali Educativi e Sociali).** Con più di 40 anni di esperienza si occupa di orientamento alle famiglie, proponendo servizi per privati e convenzionati di tipo residenziale e domiciliare, gestendo anche centri diurni e sportelli di sostegno per anziani.
- **Vales.** È una cooperativa sociale che lavora a favore di persone in condizioni di fragilità e/o di bisogno con l'obiettivo di riuscire a migliorare la qualità della vita.
- **Enaip.** Scuola professionale che si pone come obiettivo il "Dare soddisfazione ai bisogni ed alle aspettative di formazione, gestendo con efficienza le risorse disponibili per garantire un'erogazione di servizi formativi efficaci, prestata in conformità ai requisiti specificati, nel rispetto della persona ed in condizioni di sicurezza".
- **Associazione Teuta**. L'associazione è nata con lo scopo principale di istituire e gestire un centro di aggregazione e di ascolto in favore delle donne immigrate dall'Albania e da altri paesi, attraverso l'inserimento sociale e lavorativo delle donne albanesi e di altri paesi; la promozione e la conoscenza della cultura albanese, l'interazione e il confronto tra le diverse culture.

Gli altri progetti di punta

Thailandia Un Futuro per Ragazze e Bambini

Israele: Kuchinate

Ciad: Donang Madij (La terra è Buona)

Balcani: Cambiamo Rotta!

SE VUOI CONTRIBUIRE

puoi versare la tua offerta direttamente al
Centro Missionario Diocesano
Via Barbacovi, 4 - 38122 Trento
telefono 0461 891270

e-mail: centro.missionario@diocesitn.it

oppure tramite

conto corrente postale n. 13870381

o tramite **Cassa Rurale Alto Garda**

IBAN: IT 28 J 08016 05603 000033300338

Intestare a:
Opera Diocesana Pastorale Missionaria

Nella causale specificare: Progetto di punta Albania

VIGILIVS
ARCIDIOCESI DI TRENTO
Area Testimonianza e Impegno Sociale

Aggiornato a gennaio 2023

www.diocesitn.it/area-testimonianza